TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Procedura di espropriazione immobiliare

N. 160/2024 R.G. ES.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO SINCRONA PURA

(Terza vendita)

Il Delegato, **Avv. Laura Gancitano**, con studio in Palermo (PA), Via Principe di Paternò n° 18, Cell. 3285328562 – Tel. & Fax 0917308790, indirizzo e - mail: avv.lauragancitano@libero.it, pec: laura.gancitano@pec.it;

- Vista l'ordinanza di vendita dei beni oggetto del procedimento esecutivo immobiliare n. 160/2024 R.G. Es., emessa dal G.E. del Tribunale di Termini Imerese, Dott.ssa Giovanna Debernardi, in data 19.06.2025;
- Visto l'art. 591 bis c.p.c.;
- Vista la circolare emanata dal Tribunale il 19/02/2018 in tema di obbligo di pubblicazione degli avvisi di vendita sul portale delle vendite pubbliche;
- Viste le direttive dei Giudici del Tribunale di Termini Imerese, Sezione Esecuzioni Immobiliari, contenute nelle circolari del 03.06.2020 e del 18.01.2021;
- Viste le disposizioni generali, in materia di vendita immobiliare sincrona pura, dettate dal Tribunale di Termini Imerese, che, allegate al presente avviso, ne costituiscono parte integrante;

AVVISA

Ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.

Che il giorno **30 giugno 2026**, dalle ore 11:00 e fino alle ore 11:30, si terrà, sulla piattaforma www.astetelematiche.it, la vendita senza incanto, in modalità sincrona pura, dei beni siti in Ficarazzi (PA), Via Mare n. 57, e, nello specifico, del

LOTTO UNICO

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

composto da n. 2 immobili e, segnatamente, da:

1 – **Appartamento ubicato in Ficarazzi (PA) - Via Mare n. 57, piano II, censito all'N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 1, particella 395, sub 3;**

2 – **Lastrico solare ubicato in Ficarazzi (PA) - Via Mare n. 57, piano III, censito all'N.C.E.U. del medesimo Comune, al foglio 1, particella 395, sub 6;**

I suddetti immobili sono stati dall'Esperto stimatore compresi in un unico lotto, in quanto, pur essendo divisibili in natura, il lastrico solare (bene n. 2) pertinenza dell'appartamento (bene n. 1), non può produrre reddito autonomamente.

Il compendio pignorato, quindi, può essere descritto, distinguendo i beni che lo compongono, secondo la specifica che segue:

1) **Appartamento ubicato in Ficarazzi (PA) - Via Mare n. 57, piano II**

Si tratta di un'unità immobiliare a destinazione d'uso residenziale, ad una elevazione fuori terra, posta al piano secondo di un corpo di fabbrica costituito da più piani ed ubicato nel centro urbano del Comune di Ficarazzi (PA).

Esso si affaccia, ad Est, sulla via Mare e, ad ovest, su uno spazio privato adibito a parcheggio; a Nord ed a Sud, invece, l'immobile è delimitato da altri fabbricati in aderenza.

L'edificio, all'interno del quale è ubicato l'appartamento oggetto di esecuzione, è sito esattamente in un'area consolidata, caratterizzata dalla presenza di molteplici servizi: urbani, ricreativi e ristorativi.

La sua tipologia edilizia è del tipo a pseudo schiera. Esso, inoltre, ha pianta pressoché rettangolare ed è costituito da tre elevazioni fuori terra, oltre al terrazzo calpestabile, parzialmente chiuso con vano torrino scala, ripostiglio e w.c.

Il collegamento verticale tra le diverse unità immobiliari che ne fanno parte avviene attraverso una scala interna, rivestita in marmo e con corrimano in ferro.

Il fabbricato, originariamente costituito da due elevazioni fuori terra, ha una struttura originaria in muratura portante. Nel 1972, lo stesso è stato interessato da opere di ampliamento e sopraelevazione, eseguite in assenza di titolo edilizio e regolarizzate in seguito, con Concessione Edilizia in Sanatoria n. 511/2000.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Tali opere sono in c.a. del tipo struttura intelaiata, costituita da una serie di travi e pilastri, formanti maglie chiuse e solidali. I solai sono in struttura mista latero - cementizio, mentre il corpo scala è in c.a. La copertura è piana, a terrazza calpestabile e, come già specificato, è in parte chiusa dal torrino scala, da un ripostiglio e da un vano w.c. Il tamponamento esterno è realizzato in conci di tufo; le tramezzature interne, in segati di tufo e lo strato di finitura dei prospetti esterni è definito, sulla facciata prospiciente la via Mare, con intonaco del tipo LI-VIGNI, con colorazione nei toni del bianco e del giallo; i restanti profili sul lato corto dell'edificio, invece, sono allo stato grezzo e privi di colorazione.

Al fabbricato, si accede dal civico n. 57 della via Mare e, attraverso un vano scala rivestito in marmo, si raggiunge l'appartamento pignorato.

Quest'ultimo, interamente rifinito, è costituito da un ingresso – soggiorno, da due camere da letto e da un disimpegno dal quale si ha accesso al bagno, alla cucina e all'angolo cottura.

Il pavimento è in scaglie di marmo, le pareti di cucina e w.c. sono rivestite con piastrelle di tipo ceramico, mentre tutte le altre sono rifinite con idropittura per interni.

L'appartamento è dotato di un unico balcone, prospiciente la via Mare e posto in corrispondenza delle due camere da letto, mentre i restanti vani si affacciano sull'area retrostante adibita a parcheggio. Tutti gli ambienti, comunque, ricevono luce ed aria dall'esterno, attraverso aperture che permettono un'ottima aerazione ed illuminazione. In ordine alle aperture, si precisa che gli infissi sono in alluminio e dotati di zanzariere. Quelli interni sono bianchi e presentano vetri singoli; quelli esterni consistono in persiane e sono di colore marrone.

La porta d'ingresso è blindata e con pannello di rivestimento in legno; le porte interne, invece, sono in legno del tipo tamburato e sono bianche, con inserti oro.

L'appartamento è dotato di impianto elettrico, idrico – sanitario, telefonico, televisivo e citofonico; esso, inoltre, è munito di condizionatore del tipo split, per il raffrescamento dell'aria, e di boiler elettrico che garantisce la produzione di acqua calda.

Le condizioni di manutenzione generale dell'unità immobiliare *de qua* sono buone. Essa non presenta segni di ammaloramento delle parti strutturali né di degrado delle superfici.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Solo in corrispondenza dei solai dei vani w.c. e cucina, vi sono tracce di umidità e muffe, dovute alle infiltrazioni d'acqua provenienti dalla terrazza soprastante.

***

Per quanto concerne la normativa urbanistica, si precisa che l'appartamento oggetto della procedura esecutiva *de qua* ricade, secondo il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Ficarazzi, all'interno della zona territoriale omogenea "A1 - Centro storico della frazione di Ficarazzi" che comprende l'area della città antica. Il P.R.G. individua le zone A1, A2 e A3 come zone di recupero, normate da piano di recupero che, facente parte delle prescrizioni esecutive allegate al P.R.G., definisce le modalità e le tipologie di intervento, per l'approfondimento delle quali si rimanda interamente alla perizia di stima.

***

Per quanto concerne la conformità catastale, si precisa che l'immobile presenta delle irregolarità.

Invero, come si legge nell'elaborato peritale, al momento dell'accesso del 2.04.2025, nell'appartamento sito in Ficarazzi (PA), Via Mare n. 57, P. II, sono state riscontrate difformità tra lo stato dei luoghi e la situazione riportata nella corrispondente planimetria catastale, in atti presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale - Territorio di Palermo.

Le irregolarità, in particolare, consistono:

- nella demolizione di una parte del tramezzo che divideva il soggiorno dall'ingresso;
- nella diversa destinazione d'uso di alcuni vani e, segnatamente del vano cucina adibito a vano w.c., del vano w.c. trasformato in angolo cottura e del soggiorno che è adibito a vano cucina;
- nella difformità delle aperture esterne, con ampliamento o diminuzione delle stesse e con modificazione, in una delle due camere da letto, della porta finestra in vano finestra;
- nell'ampliamento, in senso longitudinale, e nella copertura con tettoia del balcone prospiciente la via Mare;

Come evidenziato dal nominato CTU, **le opere realizzate in difformità all'ultimo titolo abilitativo possono essere regolarizzate**, mediante Segnalazione Certificata di inizio

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Attività, ai sensi dell'art. 22, del D.P.R. n. 380/2001 (nella Regione Sicilia, art. 10 della L.R. 16/2016). Dovrà essere presentato, presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo, sezione Territorio - Catasto Fabbricati - il modello di variazione (Doc.Fa), con oneri e competenze pari a circa € 1.000,00.

Si precisa che, per ogni altra informazione al riguardo, si rinvia interamente alla perizia di stima.

***

Al fine di accertare la conformità edilizia ed urbanistica dell'appartamento posto al piano secondo del fabbricato di Via Mare n. 57, l'Esperto stimatore ha avanzato al Comune di Ficarazzi, richiesta di accesso alla documentazione tecnica ivi esistente dalla quale è emerso che, con riferimento al bene in questione, risulta la Concessione Edilizia in sanatoria n. 511 del 28.03.2000, finalizzata a regolarizzare le opere di ampliamento, soprelevazione, fusione e divisione in tre unità immobiliari di un fabbricato preesistente, di tre elevazioni fuori terra, sito in Ficarazzi, Via Mare n. 59.

Analizzando lo stato attuale dei luoghi, i provvedimenti edilizi autorizzativi, gli elaborati acclusi all'ultimo titolo abilitativo (Concessione Edilizia in sanatoria n. 511/2000) e la documentazione a corredo è emerso che l'appartamento *de quo* non è del tutto conforme.

Sono state, infatti, riscontrate delle difformità scaturite dalla:

1) dalla demolizione di una parte di tramezzo che divideva il soggiorno dall'ingresso;

2) dalla diversa destinazione d'uso di alcuni vani: cucina adibita a vano w.c., vano w.c. adibito ad angolo cottura e soggiorno a cucina;

3) dall'ampliamento o diminuzione delle aperture esterne e, in particolare, del vano finestra della camera da letto 2 che negli elaborati tecnici allegati alla Concessione Edilizia in Sanatoria risultava essere una porta - finestra;

4) dall'ampliamento del balcone prospiciente la via Mare, in senso longitudinale e dalla realizzazione di una tettoia sullo stesso;

***

Come evidenziato nell'elaborato peritale, cui si rinvia per ogni altra informazione, tali difformità possono essere regolarizzate, mediante SCIA - Segnalazione Certificata di

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

inizio Attività, ai sensi dell'art. 22, del D.P.R. n. 380/2001 (nella Regione Sicilia, art. 10 della L.R. 16/2016), allo stimato costo, comprensivo di spese tecniche e competenze, di circa € 5.000,00.

2) **Lastrico solare ubicato in Ficarazzi (PA) - Via Mare n. 57, piano III, censito all'N.C.E.U. del medesimo Comune, al foglio 1, particella 395, sub 6**

Si tratta di un'unità immobiliare, adibita, in parte, a terrazza calpestabile e, in parte, ad accessorio dell'appartamento del piano secondo, per la presenza di un vano w.c. e di un vano ripostiglio.

L'immobile *de quo* è posto al piano terzo di un fabbricato, sito nel centro urbano del Comune di Ficarazzi (PA), in un'area consolidata caratterizzata dalla presenza di molteplici servizi: urbani, ricreativi e ristorativi.

L'edificio di cui il bene fa parte si affaccia, ad Est, sulla via Mare ove è posto l'ingresso, e, ad Ovest, su uno spazio privato adibito a parcheggio; a Nord ed a Sud, invece, è delimitato da altri fabbricati in aderenza.

La sua tipologia edilizia è del tipo a pseudo schiera. Esso, inoltre, ha pianta pressoché rettangolare ed è costituito da tre elevazioni fuori terra, oltre al terrazzo calpestabile, parzialmente chiuso con vano torrino scala, ripostiglio e w.c.

Il collegamento verticale tra le diverse unità immobiliari è realizzato attraverso un vano scala rivestito in marmo e con corrimano in ferro.

Il fabbricato, originariamente costituito da due elevazioni fuori terra, ha una struttura originaria in muratura portante. Nel 1972, lo stesso è stato interessato da opere di ampliamento e sopraelevazione, eseguite in assenza di titolo edilizio e regolarizzate in seguito, con Concessione Edilizia in Sanatoria n. 511/2000.

Tali opere sono in c.a. del tipo struttura intelaiata, costituita da una serie di travi e pilastri, formanti maglie chiuse e solidali. I solai sono in struttura mista latero - cementizio, mentre il corpo scala è in c.a. La copertura è piana, a terrazza calpestabile e, come già specificato, è in parte chiusa dal torrino scala, da un ripostiglio e da un vano w.c. Il tamponamento esterno è realizzato in conci di tufo; le tramezzature interne, in segati di tufo e lo strato di finitura dei prospetti esterni è definito, sulla facciata prospiciente la via Mare, con

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

intonaco del tipo LI-VIGNI, con colorazione nei toni del bianco e del giallo; i restanti profili sul lato corto dell'edificio, invece, sono allo stato grezzo e privi di colorazione.

Al fabbricato, si accede dal civico n. 57 della via Mare e, attraverso un vano scala rivestito in marmo, si raggiunge l'unità immobiliare *de qua*.

Quest'ultima è costituita da una terrazza calpestabile di circa 53,50 mq sulla quale sono stati realizzati anche un vano w.c., avente una superficie lorda di 3,80 mq ed un'altezza di 2,40 ml, ed un vano ripostiglio, avente una superficie lorda di circa 10,20 mq ed un'altezza di 2,10 ml.

Il bene è uniformemente rivestito da pavimentazione di tipo ceramico, i vani ivi realizzati presentano una copertura del tipo a pannelli sandwich, le pareti sono rifinite con intonaco del tipo Li Vigni e le porte esterne sono in alluminio.

Le caratteristiche strutturali e le condizioni di manutenzione generale del bene risultano discrete. Invero, sono presenti segni di degrado delle superfici e di distacco dell'intonaco, in corrispondenza di tutti i muri perimetrali della terrazza calpestabile oltre che lesioni che delineano le travi di copertura del torrino scala. La pavimentazione, inoltre, risulta ammalorata e con ristagni d'acqua, a causa di una evidente rottura nel collegamento tra la riserva idrica e la tubazione di adduzione di acqua alle abitazioni sottostanti.

Si precisa, infine, che, come sottolineato dal CTU, nell'immobile in questione è stata rilevata la presenza dell'impianto elettrico e di quello idrico – sanitario, realizzati sottotraccia, nel rispetto della normativa vigente.

***

Si precisa che, sul lastrico solare *de quo*, grava una servitù prediale, costituita in favore dell'appartamento ubicato al piano primo.

Essa, risultante dall'atto di Compravendita stipulato dalla debitrice esecutata, riguarda gli impianti tecnici ed ha, in particolare, ad oggetto il mantenimento di un serbatoio per la riserva idrica e di una antenna ovvero di parabola per la ricezione televisiva.

***

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Con riguardo alla normativa urbanistica, si fa presente che il lastrico solare oggetto della presente procedura ricade, secondo il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Ficarazzi, all'interno della zona territoriale omogenea "A1 - Centro storico della frazione di Ficarazzi" che comprende l'area della città antica. Il P.R.G. individua le zone A1, A2 e A3 come zone di recupero, normate da piano di recupero che, facente parte delle prescrizioni esecutive allegate al P.R.G., definisce le modalità e le tipologie di intervento, per l'approfondimento delle quali si rimanda interamente alla perizia di stima.

***

Per quanto concerne la conformità catastale, si precisa che l'immobile presenta delle irregolarità.

Invero, come si legge nell'elaborato peritale, al momento dell'accesso del 2.04.2025, nel lastrico solare sito in Ficarazzi (PA), Via Mare n. 57, P. III, sono state riscontrate difformità tra lo stato dei luoghi e la situazione riportata nella corrispondente planimetria catastale, in atti presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale - Territorio di Palermo.

L'esperto stimatore ha appurato, in particolare, la non corrispondenza della situazione attuale con i titoli abilitativi, dovuta alla realizzazione sul terrazzo calpestabile di due vani, di cui uno destinato a w.c. e l'altro a ripostiglio.

***

Come evidenziato nella perizia di stima, cui si rinvia per ogni altra precisazione al riguardo, le opere realizzate in difformità all'ultimo titolo abilitativo, non sono, con riferimento alla superficie ed al volume, regolarizzabili.

Infatti, dall'analisi della documentazione allegata alla Concessione Edilizia in sanatoria n. 511/2000 del 28/03/2000, emerge che non risulta esistere volumetria residua nel lotto su cui è stato edificato l'intero edificio.

Quindi, come sottolineato dall'Esperto stimatore, è necessario ripristinare lo stato dei luoghi.

***

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Al fine di accertare la conformità edilizia ed urbanistica del bene posto al piano terzo del fabbricato di Via Mare n. 57, l'Esperto stimatore ha avanzato al Comune di Ficarazzi, richiesta di accesso alla documentazione tecnica ivi esistente dalla quale è emerso che, con riferimento al bene in questione, risulta la Concessione Edilizia in sanatoria n. 511 del 28.03.2000, finalizzata a regolarizzare le opere di ampliamento, soprelevazione, fusione e divisione in tre unità immobiliari di un fabbricato preesistente, di tre elevazioni fuori terra, sito in Ficarazzi, Via Mare n. 59.

Analizzando lo stato attuale dei luoghi, i provvedimenti edilizi autorizzativi, gli elaborati acclusi all'ultimo titolo abilitativo (Concessione Edilizia in sanatoria n. 511/2000) e la documentazione a corredo è emerso che l'unità immobiliare *de qua* non è del tutto conforme.

Sono state, infatti, riscontrate delle difformità in quanto, sul terrazzo calpestabile sono stati realizzati due vani: uno destinato a w.c. e uno a ripostiglio.

***

Come evidenziato nell'elaborato peritale, cui si rinvia per ogni altra informazione, le opere "*realizzate in difformità all'ultimo titolo abilitativo in ordine alla superficie e al volume"* non possono essere regolarizzate. Infatti, come già evidenziato, dall'analisi della documentazione allegata alla Concessione Edilizia in sanatoria n. 511/2000 del 28/03/2000, emerge che non risulta esistere volumetria residua nel lotto su cui è stato edificato l'intero edificio.

E' necessario, quindi, ripristinare lo stato dei luoghi, con un costo di demolizione stimato dall'Esperto in circa € 3.000,00.

Si precisa che, per ogni altra informazione utile, si rimanda interamente alla perizia di stima.

***

Il lotto di vendita – composto dalle descritte unità immobiliari, viene posto in vendita per il diritto di Piena Proprietà (1/1), nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trova, i quali risultano dalla documentazione in atti, e con tutte le pertinenze, ragioni, servitù attive e passive legalmente esistenti, meglio descritti nella relazione di stima

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

depositata il 15.05.2025, dall'Arch. Carlo Castrenze Borzelliere, che deve intendersi qui richiamata e trascritta ed alla quale si fa rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi, a qualsiasi titolo gravanti sul bene e che potrà essere consultata dall'offerente sul **Portale delle Vendite Pubbliche, sui siti internet www.astegiudiziarie.it., www.immobiliare.it, www.asteannunci.it, e sui portali collegati al sistema aste – click offerto dal Gruppo Edicom**.

Si precisa che nell'atto di pignoramento sono stati perfettamente identificati i diritti reali dei beni pignorati in capo agli esecutati. Il diritto di proprietà corrisponde alla titolarità degli stessi in forza di atto pubblico di donazione.

***

Il compendio immobiliare pignorato è occupato, anche se la debitrice esecutata lo abita soltanto nei periodi di ferie, essendo residente e dimorando altrove.

La vendita avrà luogo il 30 giugno 2026 alle ore 11:00.

Il **PREZZO BASE** è di **€ 34.012,75**

L'**OFFERTA MINIMA** è di **€ 25.509,56**

Il **RILANCIO MINIMO** è di **€ 1000,00**

***

Come più volte specificato, gli immobili costituenti il lotto di vendita sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto, Arch. Carlo Castrenze Borzelliere, reperibile sui siti web **www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, www.astegiudiziarie.it, www.immobiliare.it, www.asteannunci.it e sui portali collegati al sistema aste.click offerto dal Gruppo Edicom;** si fa espresso rinvio alla relazione di stima anche per tutto ciò che concerne la descrizione completa nonché l'esistenza di oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Luogo della vendita

La vendita si terrà in modalità sincrona pura, in via telematica, tramite la piattaforma della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. e precisamente sul sito **www.astetelematiche.it**.

Si invitano le parti costituite, i creditori e gli offerenti, tranne i debitori, a partecipare alla

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

vendita telematicamente, per la deliberazione sull'offerta e per l'eventuale gara tra gli offerenti.

Per quanto non espressamente indicato in questa sede, si rinvia alle "*Disposizioni Generali in materia di vendite immobiliari sincrone pure*", allegate di seguito al presente avviso.

Visita dell'immobile

Il sottoscritto Delegato, Avv. Laura Gancitano è stato già nominato Custode Giudiziario del sopra indicato compendio immobiliare pignorato. Allo stesso possono essere richieste maggiori informazioni sulla vendita.

Le richieste di visita del lotto posto in vendita dovranno essere inoltrate al Custode giudiziario/Delegato esclusivamente utilizzando il portale **http://venditepubbliche.giustizia.it**.

In ogni caso, le operazioni di visita saranno effettuate entro e non oltre dieci giorni antecedenti la data della vendita.

Gli eventuali interessati all'acquisto potranno rivolgersi, per ulteriori informazioni, al sottoscritto professionista, contattando il numero telefonico 328.5328562.

Modalità e termine di presentazione delle offerte

Le offerte di acquisto telematiche devono essere rispettivamente **inviate dal presentatore dell'offerta entro le ore 17.00 del giorno prima della celebrazione dell'asta**.

Le offerte telematiche devono essere trasmesse mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale **http://venditepubbliche.giustizia.it**.

L'accesso al Portale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

Solo in caso di malfunzionamento programmato del dominio giustizia, le offerte telematiche verranno depositate a mezzo telefax al numero 091-8115061, ovvero

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Tribunale: **prot.tribunale.terminiimerese@giustiziacert.it**.

Le modalità di presentazione delle offerte telematiche e le condizioni della vendita sono regolate dalle "*Disposizioni Generali in materia di vendite immobiliari sincrone pure*" allegate al presente avviso.

Modalità di versamento della cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico sul conto corrente bancario, intrattenuto presso la Banca Unicredit S.p.A. – Agenzia di Termini Imerese, intestato a "**E.I.N 160/2024 TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE**" al seguente IBAN: **IT 06 A 02008 43641 000107306181**; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico, con causale "PROC. ES. IMM. R.G.E. n. 160/2024 – LOTTO UNICO", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica (si consiglia di eseguire il bonifico ordinario almeno 5 giorni prima o il bonifico urgente almeno 3 giorni prima della scadenza del termine).

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo **http://pst.giustizia.it**, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "*Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia alle "*Disposizioni generali in materia di vendita immobiliare sincrone pure dettate dal Tribunale di Termini Imerese*" allegate al presente avviso.

Modalità di versamento del saldo del prezzo e delle spese di trasferimento

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Trattandosi di procedura soggetta alla normativa sul credito fondiario, l'aggiudicatario che non intenda o non possa avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di mutuo, dovrà, entro 120 giorni successivi alla data di aggiudicazione, pagare direttamente al creditore fondiario un importo pari all'80% del prezzo di aggiudicazione. Il restante 20% sarà versato sul conto della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Entro e non oltre l'anzidetto termine di 120 giorni, l'aggiudicatario dovrà inoltre versare, sul conto della procedura, una somma, a titolo di fondo spese per il trasferimento, nella misura che sarà determinata dallo stesso delegato al momento dell'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà quanto versato a titolo di cauzione oltre all'addebito dell'eventuale differenza di prezzo realizzato nella successiva aggiudicazione ad altro offerente, e quindi sarà disposta una nuova asta. Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda alle "Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari sincrone pure", di seguito allegate.

Assistenza

In ogni caso, è previsto un servizio di assistenza a cura del Gestore della vendita telematica tramite call center dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, mediante i seguenti mezzi di contatto:

- tel. 0586.20141;
- e-mail: assistenza@astetelematiche.it;

Palermo / Termini Imerese, 4.03.2026

Il Professionista Delegato

Avv. Laura Gancitano

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI SINCRONE PURE

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE CRIPTATE -VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' SINCRONA PURA

VENDITA TELEMATICA SINCRONA PURA

La gara è avviata nel giorno e all'ora stabiliti e riportati nella pagina-vendita; possono parteciparvi i **soggetti abilitati dal referente** previa verifica telematica dei requisiti tecnici e formali delle offerte presentate telematicamente e che abbiano versato la cauzione. I **rilanci** vengono formulati **esclusivamente in via telematica** con la **simultanea connessione** del referente della procedura e degli offerenti.

VISITA DEI BENI

Come previsto dall'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita degli immobili deve essere formulata esclusivamente tramite il form di richiesta presente nella scheda del singolo lotto in vendita disponibile sul Portale delle vendite pubbliche. Il custode dovrà rispondere alla richiesta entro gg 15. Sarà costui a fornire tutte le indicazioni circa le modalità in dettaglio della vendita e ad agevolare e accompagnare l'acquirente in ogni fase dell'acquisto.

OFFERTA CON MODALITA' TELEMATICA

1.1. Modalità di presentazione dell'offerta.

Le offerte per la partecipazione alle vendite telematiche sono presentate esclusivamente tramite un modulo web ministeriale, reperibile attraverso il portale delle vendite pubbliche (https://pvp.giustizia.it/pvp/) e attraverso il portale del gestore della vendita telematica (https://www.garavirtuale.it/), cliccando sul link presente nella scheda dettagliata dei singoli lotti posti in vendita. Per quel che concerne le modalità di presentazione delle offerte telematiche, la normativa di riferimento individua le figure dell'offerente e del presentatore dell'offerta.

L'"**offerente**" è il soggetto cui l'offerta è direttamente riferibile e che beneficerà degli effetti dell'eventuale aggiudicazione.

Il "**presentatore dell'offerta**" è il titolare della casella di posta elettronica certificata attraverso la quale l'offerta viene materialmente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La figura dell'offerente e quella del presentatore dell'offerta possono venire a coincidere tra di loro, ma possono anche rimanere distinte.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

In particolare, al momento della presentazione dell'offerta, possono verificarsi tre ipotesi:

a) **l'offerente e il presentatore coincidono**: in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, l'offerente deve necessariamente trovarsi in una delle seguenti condizioni:

¬ disporre di una casella di posta elettronica certificata "tradizionale" e di un dispositivo di firma digitale;

¬ disporre di una "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" (si tratta di una particolare casella pec identificativa, c.d. pec-id, rilasciata da un gestore autorizzato dal Ministero di Giustizia ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015, il cui utilizzo è limitato alla sola partecipazione alla vendita telematica).

N.B. ad oggi il servizio non è ancora disponibile in quanto non vi sono gestori iscritti nel registro PEC per la vendita telematica;

b) **l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente è munito di firma digitale ma non possiede una casella di posta elettronica certificata**:

in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, l'offerente, firmata l'offerta con la propria firma digitale, potrà utilizzare la PEC di qualunque altro soggetto – detto presentatore – per inviare l'offerta; gli effetti di una eventuale aggiudicazione si produrranno direttamente in favore dell'offerente firmatario dell'offerta, costituendo la PEC del presentatore soltanto il mezzo di invio dell'offerta; non occorre pertanto che l'offerente conferisca alcuna procura al presentatore dell'offerta;

c) **l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente non possiede una firma digitale né una PEC**:

in tal caso, chi intenda formulare un'offerta con modalità telematiche dovrà avvalersi di un avvocato, munito di procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata (la procura non potrà essere autenticata dallo stesso avvocato mandatario). Sarà necessario avvalersi di un avvocato (munito di procura rilasciata nelle suddette forme) anche nel caso in cui l'offerta di acquisto sia formulata da più persone ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, commi 4 (terzo periodo) e 5, del D.M. n. 32/2015.

Le offerte telematiche di acquisto dovranno pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 17.00 del giorno precedente alla data della vendita mediante l'invio all'indirizzo di Pec del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo web precompilato sopra indicato. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Il manuale per la presentazione delle offerte telematiche rilasciato dal Ministero di Giustizia è reperibile al seguentelink:**https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PV P.pdf**

In particolare, il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica), indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica.

Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento, indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario (CRO) con cui ha proceduto al versamento della cauzione, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile. Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione della stessa, dovrà obbligatoriamente confermarla; l'offerta genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia. Quando l'offerente è coniugato occorrerà indicare anche le generalità del coniuge non offerente, al fine di poter trasferire ad entrambi il bene, in caso di aggiudicazione; quando l'offerente è minorenne, occorrerà allegare copia del documento di identità, copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; quando l'offerente è interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno, occorrerà allegare copia del documento di identità, del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare; quanto l'offerente è una persona giuridica, occorrerà allegare all'offerta i documenti comprovanti i poteri o la legittimazione del rappresentante (ad es. procura speciale o certificato camerale).

Tali documenti potranno essere allegati anche in copia per immagine. L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega, nonché se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto. Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta, non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Solo in caso di malfunzionamento programmato del dominio giustizia, le offerte telematiche verranno depositate a mezzo telefax al numero 091-8115061, ovvero mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Tribunale: prot.tribunale.terminiimerese@giustiziacert.it In caso di malfunzionamento non programmato o non comunicato del dominio giustizia, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certifica del mittente.

1.2 Versamento della cauzione.

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario facente capo a ciascuna procedura esecutiva (il cui IBAN sarà indicato nell'avviso di vendita), con la seguente causale: PROC. ES. IMM. RGE seguito dal numero e dall'anno della procedura esecutiva immobiliare con indicato un "nome di fantasia" Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto, il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte (ad esempio, si consiglia di eseguire il pagamento della cauzione almeno 5 giorni prima della data della vendita, se disposto tramite bonifico ordinario, o 3 giorni prima della vendita, se effettuato tramite bonifico urgente). Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità (inefficacia) dell'offerta. 1 Per il mancato pagamento del bollo si ritiene trattarsi di irregolarità fiscale e non di causa di inammissibilità; in caso di mancato pagamento da parte di un offerente non aggiudicatario, il delegato dovrà trattenere il relativo importo da quanto restituirà a titolo di cauzione; in caso di mancato pagamento da parte di un offerente divenuto aggiudicatario detto importo sarà aggiunto nel calcolo delle voci relative al "saldo prezzo". La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta, all'interno della quale deve essere correttamente indicato anche il numero di CRO del relativo bonifico.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto dell'invito di cui al periodo precedente è trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile fornito. Si ricorda che ove la figura del presentatore e quella dell'offerente non coincidano, gli avvisi di connessione e le credenziali di partecipazione saranno inviate all'indirizzo PEC indicato dal presentatore. In caso di pluralità di

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

offerte criptate valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara, che si svolgerà in modalità sincrona, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di tre (dicasi 3) minuti. La gara sincrona pura sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

MODALITA' DELLA VENDITA

L'offerta benché irrevocabile non dà di per sé diritto all'acquisto. In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, comma 3, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato. In caso di mancanza di altri offerenti, il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se off line. Nella vendita il prezzo minimo di aggiudicazione sarà quello portato dall'offerta minima indicata nell'avviso di vendita. Se l'offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il Delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

Se vi sono più offerte, il Delegato invita in ogni caso tutti gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. e il prezzo indicato nella migliore offerta all'esito della gara ovvero nell'unica offerta presentata è inferiore al "prezzo base" dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, il Delegato non fa luogo all'aggiudicazione e procede all'assegnazione. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Delegato tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza. In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.

EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE E VERSAMENTO DEL PREZZO

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

L'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive. L'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo, della quota parte del 50 % del compenso del professionista incarico per la predisposizione del decreto di trasferimento, degli oneri tributari e delle spese per la trascrizione della proprietà, entro massimo 120 giorni, ovvero altro termine inferiore indicato nell'offerta, dall'aggiudicazione a pena di decadenza dell'aggiudicazione. L'importo di detti oneri sarà comunicato entro quindici giorni dall'esperimento di vendita dal Delegato ovvero dall'ausiliario nominato dal Delegato medesimo. In caso di inadempimento anche parziale, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme già versate. In presenza di un creditore fondiario, il Delegato inviterà senza ritardo il creditore a precisare l'ammontare del credito. L'importo da versare per il saldo prezzo e per le spese conseguenti al trasferimento dovrà essere accreditato nella misura del 80% in favore del creditore fondiario (compatibilmente con le risultanze della precisazione del credito), mentre il restante 20% sarà versato sul conto della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Ove il creditore fondiario non abbia trasmesso al Delegato, nel termine assegnato dal professionista, la nota di precisazione del credito, corredata di tutti i documenti necessari per la verifica del credito, il versamento del saldo prezzo e delle spese dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario, per intero, sul conto corrente della procedura. La quota di spettanza del creditore fondiario (oltre all'eventuale somma residua di quanto trattenuto in garanzia) sarà, quindi, riaccreditata a favore di quest'ultimo esclusivamente su mandato del professionista, in assenza di piano di riparto, sul quale sarà annotato, eventualmente anche a conguaglio, nei limiti di cui all'art. 2855 c.c. In ogni caso, il pagamento ex art. 41 TUB verrà effettuato dal delegato, solo dopo la verifica del credito precisato e la quantificazione degli oneri della procedura posti in prededuzione e delle spese ex art. 2770 c.c.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta all'obbligo di consegna della c.d. certificazione energetica e alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente all'emissione del decreto di trasferimento non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura medesima; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario a spese della procedura. Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal giudice dell'esecuzione ma resteranno a carico dell'aggiudicatario. La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento. A carico dell'aggiudicatario sarà posta la quota del 50% relativa al compenso, oltre le spese generali in misura del 10% per l'attività relativa trascrizione della proprietà e la quota del 100% delle anticipazioni sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, così come previsto dal D.M. 227/2015. Il decreto di trasferimento sarà emesso solo dopo l'intervenuto versamento del saldo prezzo ivi compresi gli oneri tributari e le spese di trascrizione della proprietà da parte dell'aggiudicatario. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente interessato a partecipare alla vendita potrà avvalersi dei seguenti mezzi di contatto:

A. Contact center dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 18:00 sede di Venezia-Mestre: tel. 041.5369911 fax 041.5361923 - sede di Palermo: tel. 091.7308290 fax 091.6261372;

B. E-mail: venditetelematiche@edicomsrl.it ;

C. Chat online disponibile sul portale del gestore delle vendite telematiche www.garavirtuale.it; D. Tramite lo staff disponibile presso la SAT 2.0 – Sala Aste Telematiche sita in Termini Imerese Via Falcone e Borsellino n.85 dalle ore 9:00 alle ore 12:45 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

I servizi di assistenza riguardano i seguenti ambiti:

- supporto all'utenza per la corretta consultazione dell'avviso di vendita e della relazione di stima;
- supporto per la consultazione delle vendite giudiziarie con beni nelle zone di interesse tramite sistema di geo localizzazione;

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- supporto all'utenza per la richiesta di visita dell'immobile mediante il Portale delle vendite pubbliche (obbligatoria);

- supporto all'utenza per la compilazione e la presentazione dell'offerta telematica tramite il modulo web ministeriale presente sul Portale delle vendite pubbliche e sui Portali del gestore delle vendite telematiche; - supporto per il corretto versamento della cauzione;

- supporto per la verifica dei requisiti hardware necessari alla partecipazione per via telematica;

- supporto all'utilizzo della consolle di gara; - rilascio della PEC e del dispositivo di firma digitale (su richiesta) utili alla presentazione dell'offerta telematica ed alla partecipazione;

- ulteriori approfondimenti sulle vendite telematiche.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009